

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE**

<b>Numero del provvedimento</b>	70
<b>Data del provvedimento</b>	03-07-2019
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE E ORDINANZA INGIUNZIONE AI SENSI ART 18 LEGGE N. 689/1981. UTENTE CARTELLA SOCIALE N. 2930

<b>Ufficio/Struttura</b>	DIRETTORE SDS MUGELLO
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	MICHELE MEZZACAPPA
<b>Resp. del procedimento</b>	GAMBI MILENA
<b>Parere e visto regolarità contabile</b>	PAOLO GONI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE**

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	<b>RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE E ORDINANZA INGIUNZIONE AI SENSI ART 18 LEGGE N. 689/1981. UTENTE CARTELLA SOCIALE N. 2930</b>

<b>Ufficio/Struttura</b>	<b>DIRETTORE SDS MUGELLO</b>
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	<b>MICHELE MEZZACAPPA</b>
<b>Resp. del procedimento</b>	<b>GAMBI MILENA</b>
<b>Parere e visto regolarità contabile</b>	<b>PAOLO GONI</b>

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

## IL DIRETTORE

**VISTA** la L.R.T. n. 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i., che agli artt. 71 e seguenti istituisce le Società della Salute quali enti per l’integrazione delle attività sanitarie, socio-sanitarie territoriali e socio-assistenziali;

**DATO ATTO** che nella seduta assembleare di questa S.d.S. del giorno 23.12.2009, alla presenza dei rappresentanti degli Enti aderenti al Consorzio, il notaio incaricato ha proceduto con atto pubblico al rogito della modifica della Convenzione costitutiva (registrata con rogito notarile il 23.12.2009 – reg. n. 12037 del 30.12.2009) e dello Statuto di questo Consorzio successivamente alla visione degli atti già approvati da tutti i Consigli comunali e dal Direttore Generale dell’Azienda USL 10 di Firenze;

**CONSIDERATO** che con la deliberazione dell’Assemblea n. 26 del 29.12.2014 il Consorzio ha manifestato la volontà di continuare la gestione unitaria dell’intero complesso di funzioni sociali e socio-sanitarie affidate dai soci ai sensi della Convenzione sopra citata trasmettendo, con deliberazione dell’Assemblea n. 3 del 30.03.2015, tutta la documentazione che attesta l’esistenza dei requisiti previsti dall’art. 71 *novies decies* della LRT n. 40/2005 e smi;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione di questa S.d.S. che prevede che la Struttura/Ufficio proponente sia anche il responsabile del procedimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e smi e che lo stesso sottoscriva gli atti del Direttore in caso sua assenza o impedimento;

**DATO ATTO** che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto, conflitti di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012.

**VISTO** che con decreto del Presidente della SdS Mugello n. 1/2018 è stato nominato lo scrivente in qualità di Direttore

### **PREMESSO che:**

- in data 18.12.2018 è stato emesso dalla Guardia di Finanza di Borgo S. Lorenzo un verbale di constatazione nei confronti dell’utente B.R., cartella sociale n. 2930, recante l’accertamento della dichiarazione ai fini ISEE 2015 risultata non veritiera relativamente alla sua situazione reddituale/patrimoniale anni 2013 e 2014 che ha determinato, ai sensi dell’art. 75 del DPR n. 445/ 2000 e smi, una indebita percezione di contributi economici per il sostegno familiare di € 100,00 concessi da questo Ente nell’anno 2015;
- nel verbale di constatazione della GDF sopra richiamato si specifica che, ai sensi dell’art. 75 del DPR n. 445/ 2000 e smi, l’utente in questione perde integralmente il diritto al beneficio avendo indebitamente fruito di contributi pari ad € 100,00, vista la dichiarazione ISEE non veritiera;
- detto verbale è stato notificato a questa S.d.S. via pec il 19.12.2018 di cui al prot. n. 4804 stessa data del ricevimento;

### **VISTO che:**

- per tali fattispecie l’art. 38 comma 3 del D.L. n. 78/ 2010 convertito in Legge n. 122/ 2010 e modificato dalla Legge n. 35/ 2012 prevede che nei confronti dei soggetti che in ragione del maggior

- reddito accertato hanno fruito illegittimamente delle prestazioni sociali agevolate, sia applicata dall'Ente erogatore del beneficio una sanzione amministrativa da € 500 a € 5.000;
- con raccomandata A.R. del 07.02.2019 prot. n. 579 si procedeva, con apposita nota, all'avvio del procedimento di decadenza;
  - che la suddetta raccomandata non è mai stata ritirata dall'utente in questione e che pertanto si è provveduto a richiedere al messo comunale del Comune di residenza dell'utente di procedere alla notifica della lettera di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 139 del CPC;
  - che il messo comunale non è riuscito a recapitare la raccomandata in questione né all'interessata né ai suoi familiari conviventi e che ha pertanto provveduto ad eseguire la notifica mediante deposito dell'atto stesso alla Casa Comunale di cui all'art. 140 CPC;
  - l'interessato non si è recato alla Casa Comunale nei termini previsti dall'art. 143 del CPC e conseguentemente l'atto è stato dato per consegnato il 28.04.2019;
  - che il procedimento si è concluso al termine di 60 giorni dalla notifica di cui sopra avvenuta in data 28.04.2019 richiedendo negli stessi termini temporali il pagamento della somma indebitamente percepita di € 100,00 e la relativa sanzione amministrativa in misura ridotta di € 1.000,00;

**DATO ATTO che:**

- ad oggi l'utente in questione non ha restituito la somma indebitamente percepita;
- la sanzione amministrativa non è stata pagata nei termini previsti dalla Legge n. 689/ 1981 e l'utente non ha presentato scritti difensivi e/ o richieste di audizione;
- non essendo stati eccepiti vizi o motivi avversi all'accertamento e alla relativa irrogazione della sanzione amministrativa, non risultano esservi elementi utili per procedere ad emettere ordinanza di archiviazione;
- i parametri motivazionali indicati dall'art. 11 della Legge n. 689/ 1981 nel caso di specie sono che la violazione è di media gravità, che le condizioni economiche del richiedente le prestazioni sociali agevolate sono condizioni di bisogno, che la sanzione applicata in misura ridotta risulta congrua e non vessatoria, che l'utente fino ad oggi non si è adoperato per rimediare l'errore e quindi non meritevole di particolare attenzione a questi fini;

**DICHIARATA** la decadenza, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/ 2000, di tutti i benefici economici, sovvenzioni e contributi a qualsiasi titolo richiesti e concessi con la conseguente restituzione della somma dovuta pari ad € 100,00 come sopra specificata;

**RITENUTO:**

- che le motivazioni del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/ 1990, sono state dettagliatamente espresse nei presupposti di fatto e nelle ragioni giuridiche sopra esposte e risultano pienamente legittime in quanto le ragioni alla base del provvedimento sono espresse in riferimento al verbale di constatazione della Guardia di Finanza sopra citato del 18.12.2018 che, in quanto notificato all'obbligato, entra nella sua sfera di conoscibilità legale e quindi nella sua disponibilità;

-

- che non sono applicabili i termini generali di cui all'art. 2 comma 2 della legge n. 241/ 1990, in quanto incompatibili con quelli previsti per il procedimento sanzionatorio dalla legge n. 689/ 1981, che risulta legge speciale, organica e compiuta;
- che non sono trascorsi i termini di prescrizione di cui all'art. 28 della Legge n. 689/ 1981

### **ORDINA**

all'utente cartella sociale n. 2930, nella sua qualità di beneficiario di contributi economici e responsabile della violazione accertata, di versare per quanto sopra descritto la somma di € 100,00 nonché la somma di € 1.000,00 quale sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione della norma in oggetto, oltre a € 20,78 per le spese di notifica degli atti ad oggi trasmessi;

### **INGIUNGE**

di provvedere al pagamento della somma complessiva pari ad € 1.120,78 in un'unica soluzione mediante versamento sul conto intestato a SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO Via P. Togliatti n. 29 -50032 Borgo San Lorenzo (FI) acceso presso: BANCA INTESA SAN PAOLO - codice IBAN IT49Y0306902887100000046040 oppure bollettino postale n. 83952275 intestato a SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO Via P. Togliatti n. 29 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI), entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto, specificando nella causale del versamento: "Pagamento sanzione amministrativa Provvedimento Ordinanza ingiunzione n. 70/2019";

### **AVVERTE**

che avverso il presente Provvedimento Ordinanza – Ingiunzione di pagamento è ammessa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua notificazione, OPPOSIZIONE davanti al Giudice di Pace competente, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22, comma 1, Legge n. 689/ 1981 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/ 2011;

- che la presente Ordinanza costituisce titolo esecutivo per l'esecuzione coattiva dell'indebitito percepito ai sensi del D. Lgs. n. 104/ 2010 e smi e della sanzione amministrativa a mezzo ruolo o altra modalità di legge, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 689/ 1981;
- che ai sensi della Legge 241/ 1990 responsabile del procedimento istruttorio è la Dr.ssa Milena Gambi Responsabile dell'Ufficio di Piano e attività generali e responsabile del provvedimento finale lo scrivente
- che il presente provvedimento al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali viene anonimizzato per la pubblicazione

### **DISPONE**

- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo on line per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- la notifica del presente provvedimento all'obbligato, alla Guardia di Finanza di Borgo San Lorenzo, agli Uffici e Strutture della S.d.S. interessate al presente provvedimento per quanto di loro competenza.

f.to IL DIRETTORE

Dott. Michele Mezzacappa